

QUOTIDIANO DELLE PROVINCE REGIONALI

**MF**  
Qualità nella formazione tecnica in FINANZA  
www.mfconferenze.it

**NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI**

«Gli interessi e le passioni del territorio incontrano l'impresa bancata» è il tema dell'incontro che si terrà martedì 4 marzo, a Palermo, nella sede della Società siciliana di Storia Patria. All'appuntamento, promosso dal Banco di Sicilia, parteciperanno l'ad di Unicredit, Alessandro Profumo, il presidente del Banco di Sicilia, Roberto Nicastro, il presidente della Fondazione Bds, Gianni Pirrali e il presidente della Erg, Edoardo Geronzi.

L'assemblea di Entomozoo Sicilia si tiene oggi, a Catania. L'appuntamento è alle 10, nella sede della Camera di commercio etnea. Prevede la partecipazione del presidente regionale di Entomozoo, nonché presidente della Camera di commercio di Trapani, Giuseppe Pace, del presidente dell'ente consorziale di Catania, Pietro Agnò, e dei presidenti della Camera delle altre province.

I risultati del decimo rapporto AnsaLavoro sulla condizione occupazionale dei laureati italiani vengono presentati oggi, alle 11, nell'aula magna dell'università di Catania. Parteciperà il rettore dell'ateneo catanese, Alessandro Ricca, e il direttore di AnsaLavoro, Alessandra Cammelli. L'indagine ha coinvolto quasi 35 mila studenti di 45 università degli anni 2006, 2004 e 2002.

Giulio Bellièvre è il primo presidente della Fedtaggi Confesercenti, la Federazione accompagnatori, guide e interpreti turistici nati nei giorni scorsi ad Agrigento. A eleggerla è stata l'assemblea della Federazione. Bellièvre, 42 anni, catanese, di professione guida turistica lavora in questo campo dal 1983. Eletta anche la presidenza regionale.

Fare impresa è un sistema competitivo. Se ne parlerà domani, alle 10, all'hotel Excelsior di Catania. L'incontro, che verterà sulle prospettive di sviluppo del business in Sicilia e sul sistema dei porti, rientra nell'ambito del progetto Velocità, promosso dalle società Logos e Cantropolis con il fiand di Fiv Sicilia 2000-2006. Prevista la partecipazione, tra gli altri, del vicepresidente vicario della Federazione mondiale delle associazioni degli agenti di viaggio, Mario Benicquà.

**MF**  
**Sicilia**  
LE NOTIZIE E I PORTAFINISTI DELLA ECONOMIA REGIONALE

Anno 9 - Numero 753 28 Febbraio 2008

**MF**  
Qualità nella formazione tecnica in FINANZA  
www.mfconferenze.it

VIENE PRESENTATO OGGI A NEW YORK IL PROGETTO PROMOSSO DA ARCIDONNA

**Laboratorio rosa all'Onu**

Obiettivo, promuovere l'occupazione femminile in Sicilia e contrastare gli stereotipi di genere. Tra le iniziative previste, un codice di autoregolamentazione nelle imprese

di GABRIELLA GAZZINO

**D**onne e lavoro, un connubio ormai assodato in Europa e nel Nord Italia ma che, secondo gli ultimi dati rilevati dall'Istat, nel Sud d'Italia e in particolare modo in Sicilia, non ha ancora trovato modo di affermarsi. Per questo Arcidonna, associazione nazionale arciononna nata a Palermo nel 1996, tenta di dare una sterzata alla situazione di stasi del Mezzogiorno.

Presentando oggi a New York, in occasione della 52esima sessione della commissione Onu che si occupa della parità di genere e dell'avanzamento sociale nel campo delle donne, un progetto legato alla promozione dell'occupazione femminile in Sicilia. Nel

ambito dei lavori della commissione Onu, il comitato delle ong ha riservato ad Arcidonna uno spazio per la presentazione del progetto, che prevede il varo di un azzorre di educazione e formazione rivolta alle scuole siciliane. Il progetto, finanziato dall'Unione europea e intitolato «Laboratori di pari opportunità» pratiche per il superamento degli stereotipi, si propone di contrastare gli stereotipi di genere a partire da luoghi dove gli stessi nascono e si consolidano: ovvero scuole, famiglie,

media e aziende. Sul fronte delle imprese prevede tre distanti piani di azione: in primis, l'istituzione di 16 laboratori all'interno di alcune imprese siciliane, tra le quali il petrolchimico di Gela, la Stridrottelettronica e l'ospedale Cervo di Palermo; l'attivazione di «sportelli di orientamento al lavoro», che Arcidonna attiverà nelle università siciliane e in alcune scuole della Sicilia occidentale; infine, un codice di autoregolamentazione, concordato con Confindustria e sindacati, che verrà incorporato da alcune aziende pilota e che consista nell'istituzione di misure

contratte assieme e nelle prassi aziendali per tutelare le donne sul posto di lavoro. Tutte pratiche già applicate con successo in Europa e che, per la prima volta, verranno prese in considerazione in Sicilia.

D'altra parte, l'obiettivo europeo suscita la strategia di Lavoro, che prevede il raggiungimento di un tasso di occupazione femminile del 60% entro il 2010, in Italia è lontano dall'essere raggiunto. L'occupazione femminile, infatti, secondo i dati Istat relativi ai primi tre mesi del 2007, si attesta al 46,5%, presentando particolari picchi negativi nelle regioni del Mezzogiorno, per nulla avvantaggiate dalla crescita dell'occupazione femminile avvenuta a parti-

re dalla seconda metà degli anni 90. Dal 1993 al 2006, infatti, le donne occupate sono cresciute di 1 milione e 459 mila unità nel Centro-Nord e solo di 215 mila unità nel Sud. Il tasso d'attività femminile nel Mezzogiorno si è

**DISOCCUPAZIONE FEMMINILE PER REGIONI**

Regione	Tasso di disoccupazione	Tasso di attività (15-64)	Tasso di occupazione (15-64)
SICILIA	19,9%	49,9%	24,8%
Basilicata	15,1%	49,8%	29,8%
Puglia	14,8%	50,5%	30,2%
Calabria	14,6%	50,4%	32,2%
Campania	14,4%	52,2%	37,5%
Sardegna	13,7%	48,2%	36,0%
Umbria	12,6%	44,6%	40,0%
Abruzzo	12,2%	48,2%	42,9%
Lazio	11,8%	52,2%	45,9%
Marche	9,7%	56,4%	54,9%
Toscana	9,0%	52,2%	56,4%
Veneto	8,4%	59,2%	62,6%
Piemonte	8,1%	52,2%	64,8%
Liguria	6,8%	58,2%	65,2%
Friuli	6,5%	56,2%	65,2%
Valle d'Aosta	4,2%	48,2%	58,2%
Lombardia	4,0%	52,2%	68,2%
Trento	4,0%	52,2%	68,2%
Emilia Romagna	3,8%	64,2%	81,2%
Trentino	4,0%	62,2%	80,2%
Occidente	4,0%	61,2%	79,2%

Fonte: Istat, Indagine «Economiche e sociali» - «Lavoro» - Periodo: 3 mesi - 2007

**Secondo i dati Istat il tasso di attività al Sud è fermo al 36,2%**

L'amministrazione comunale di Mazara contraria alla nuova gita della statua

**Satiro in partenza? No, grazie**

«L'amministrazione comunale di Mazara del Vallo è assolutamente contraria a qualsiasi ipotesi di smontamento, se pur temporaneo, del «Satiro diaziano». La presa di posizione, resa, è del sindaco della cittadina trapanese, Giorgio Macadullo, che ieri a Mazara, nel corso di una conferenza stampa, ha voluto fare chiarezza sulla ventilata partenza della statua bronzea, destinata a Montreux, dove dal 20 marzo al 6 luglio si terrà la mostra «La forza del bello. L'arte greca conquistata l'Italia». Una vicenda che sta innescando sempre più i consensi di un vero e proprio «giù là». Già, perché nonostante questa presa di posizione è nonostante dalla Regione facciano sapere che ancora nessuna decisione è stata presa in merito, sul sito della mostra campeggia un primo piano dal viso del Satiro, a testimonianza del fatto che per gli organizzatori dell'esposizione la statua bronzea non solo verrà esposta ma sarà anche il fiore all'occhiello. Ma il sindaco di Mazara non ci sta e ribatte: «Il riferimento è un nuovo smontamento del Satiro», ha detto Macadullo, «vogliamo più piuttosto per ricreare la nostra posizione al «Se-

Presidente della Regione, Lino Lanzetta, e siamo anche dispiaciuti che in rete vengano pubblicate notizie ed espressioni al di fuori del territorio regionale e soprattutto del «Satiro». Una chiusura che, comunque, potrebbe anche essere rivista. Come ha sottolineato Macadullo, infatti, l'amministrazione comunale sarebbe disposta a rivedere la propria posizione «se la Regione, come da noi richiesto, decretasse con un intervento finanziario il collocamento del «Satiro» di piazza della Repubblica, compensando con una mostra di livello internazionale. Il riferimento è alla valorizzazione del sito di Roccazzo, alla climatizzazione del museo e al completamento del museo Garibaldi. Tutti impegni presi dalla Regione per compensare la partenza. L'anno scorso, del bronzo alleato alla volta del Lazio di Poggioreale sono rimasti sulla carta. Per questo motivo «siamo pronti», ha aggiunto Macadullo, «a ogni azione affinché il Satiro resti a Mazara».

Giuseppe D'Alfonso

